PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

UNIONE EUROPEA
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (352) 29 29-42670
E-mail: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

Trento, - 1 GIU 2010
prot 7687/9/10

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale:	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - Agenzia per i Servizi		
Indirizzo postale:	Via Dogana 8		
Città:	TRENTO	Codice postale:	38122
Paese:	Italia		
Punti di contatto:		Telefono:	0461496444
All'attenzione di:	dott.ssa Roberta Giacomozzi		
Posta elettronica:	agenziaperiservizi@provincia.tn.it	Fax:	0461496422

Indirizzo(i) internet *(se del caso)*

Amministrazione aggiudicatrice *(URL):* www.appalti.provincia.tn.it

Profilo di committente *(URL):*

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

◉ I punti di contatto sopra indicati

○ Altro: completare l'allegato A.I

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

◉ I punti di contatto sopra indicati

○ Altro: completare l'allegato A.II

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

◉ I punti di contatto sopra indicati

○ Altro: completare l'allegato A.III

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

- ○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
- ○ Agenzia/ufficio nazionale o federale
- ◉ Autorità regionale o locale
- ○ Agenzia/ufficio regionale o locale
- ○ Organismo di diritto pubblico
- ○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
- ○ Altro *(specificare):*

- ○ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- ○ Difesa
- ○ Ordine pubblico e sicurezza
- ○ Ambiente
- ○ Affari economici e finanziari
- ○ Salute
- ○ Abitazioni e assetto territoriale
- ○ Protezione sociale
- ○ Ricreazione, cultura e religione
- ○ Istruzione
- ○ Altro *(specificare):*

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

○ sì ◉ no

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

◉ **(a) Lavori** ○ Esecuzione ◉ Progettazione ed esecuzione ○ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	○ **(b) Forniture** ○ Acquisto ○ Leasing ○ Noleggio ○ Acquisto a riscatto ○ Misto	○ **(c) Servizi** Categoria di servizi N. *(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)*
Sito o luogo principale dei lavori: Comune di Pieve di Bono nella Valle del Chiese (Provincia di Trento). Codice NUTS ITD2	Luogo principale di consegna:	Luogo principale di esecuzione:

II.1.3) L'avviso riguarda

◉ un appalto pubblico

○ l'istituzione di un accordo quadro

○ l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro *(se del caso)*

○ Accordo quadro con diversi operatori Numero *o, se del caso,*numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto	○ Accordo quadro con un unico operatore

Durata dell'accordo quadro:

periodo in anni: o mesi:

Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro *(se del caso, indicare solo in cifre):*	
Valore stimato, IVA esclusa:	Moneta:
oppure valore tra e	Moneta:
Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare *(se nota)*:	

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

L'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione della circonvalalzione sulla S.S. n. 237 del Caffaro nel Comune di Pieve di Bono (TN). Appalto integrato mediante il sistema della licitazione ex art. 55 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006. (Determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Lavori pubblici Trasporti e Reti della PAT n. 118 dd. 21/12/2006 di approvazione del progetto definitivo e n. 52 dd. 30/07/2007 di approvazione della variante progettuale n. 1 al progetto definitivo, determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile e Infrastrutture della PAT n. 183 dd. 23/12/2009 di approvazione della variante n. 2 al progetto definitivo e verbale di accertamento ai sensi dell'art. 51), comma 3, lett. A) della L.P. n. 26/93 - 3° perizia di variante progettuale dd. 31/05/2010 del Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile e Infrastrutture della PAT).

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare *(se del caso)*
Oggetto principale	45233120	

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

◉ sì ○ no

II.1.8) Divisione in lotti *(per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

○ sì ◉ no

In caso affermativo, le offerte vanno presentate per *(contrassegnare una sola casella):*

○ un solo lotto

○ uno o più lotti

○ tutti i lotti

II.1.9) Ammissibilità di varianti

○ sì ◉ no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale *(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)*
importo complessivo appalto: Euro 32.383.094,08.- così ripartito:
- importo di esecuzione dei lavori: Euro 31.992.252,40.- di cui Euro 30.637.442,35.- per lavori soggetti a ribasso ed Euro 1.354.810,05.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- importo per la progettazione esecutiva: Euro 390.841,68.- non soggetti a ribasso.
Classi e categorie di opere da progettare:
classe I categoria g) Importo lavori Euro 5.768.937,13.-
classe III categoria c) Importo lavori Euro 2.728.479,08.-
classe VI categoria b) Importo lavori Euro 6.875.211,95.-
classe IX categoria c) Importo lavori Euro 16.619.624,24.-
Categorie di lavori previste nell'appalto:
- categoria prevalente OG3 (strade, autostrade, ecc.) per Euro 13.738.761,57.- di cui Euro 658.777,91.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- Categorie scorporabili o subappaltabili:
categoria OG4 (opere d'arte nel sottosuolo) per Euro 11.336.387,59.- di cui Euro 551.200,34.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
categoria OG11 (impianti tecnologici) per Euro 2.728.479,08.- di cui Euro 60.144,50.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
categoria OS12 (barriere e protezioni stradali) per Euro 1.065.871,74.- di cui Euro 46.469,10.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
categoria OS21 (opere strutturali speciali) per Euro 3.122.752,42.- di cui Euro 38.218,20.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
Le lavorazioni appartenenti alle categorie OG4, OG11, OS12 e OS21 a qualificazione obbligatoria sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario solo se in possesso della relativa adeguata qualificazione. In caso contrario, il concorrente sarà tenuto, pena l'esclusione dell'offerta, a subappaltare interamente le predette lavorazioni.
Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo.
Unità stimate per lo svolgimento dell'incarico: n. 6 unità.

Se noto, valore stimato, IVA esclusa *(indicare solo in cifre):*		Moneta:
oppure valore tra	e	Moneta:

II.2.2) Opzioni *(se del caso)*

○ sì ◉ no

In caso affermativo, descrizione delle opzioni:

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:		
in mesi:	*oppure* giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
Numero di rinnovi possibile *(se del caso):*	*oppure* valore tra	e

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi:	*oppure* giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure dal	*(gg/mm/aaaa)*	
al	*(gg/mm/aaaa)*	

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste *(se del caso)*
All'atto di presentazione dell'offerta:
- cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo complessivo di appalto (art. 34 comma 3 della L.P. n. 26/1993).
In caso di aggiudicazione:
- cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale (art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006). Si applica l'art. 40 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006. Garanzie assicurative ai sensi dell'art. 129 comma 1 e comma 2 e dell'art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006.
Somma assicurata ex art. 129 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 ed ex art. 103 comma 1 del D.P.R. n. 554/1999 come segue:
- per opere ed impianti permanenti e temporanei: importo di aggiudicazione,
- per opere ed impianti preesistenti: Euro 2.500.000,00.- massimo indennizzo,
- per spese di demolizione e sgombero: fino ad Euro 2.000.000,00.-.
Ulteriori indicazioni riportate nel Capitolato Speciale d'appalto (artt. 34 e ss.), con l'avvertenza che le garanzie assicurative ex artt. 111, 113, 129 comma 1 e comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 devono essere conformi agli schemi di polizza approvati con DM 123/2004 e recare le integrazioni previste dal Capitolato Speciale d'appalto.
Si ricorda cha la garanzia assicurativa di cui all'art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006 decorre dalla data di inizio lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia
Fondi del bilancio provinciale.
Pagamento oneri per la progettazione esecutiva: in un'unica soluzione entro 60 giorni dalla validazione (art. 9 del Capitato Speciale d'applato).
Pagamento lavori: effettuati al maturare di stati di avanzamento disposti a cadenza bimestrale e comunque in misura pari almeno al 10% dell'importo netto di contratto (art. 26 del Capitolato Speciale d'appalto).

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto *(se del caso)*
Ammessi i soggetti elencati all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, anche stabiliti in Stati aderenti all'U.E. ex artt. 47, 38 commi 4 e 5 e 39 del D.Lgs. n. 163/2006 in possesso dei requisiti di cui al punto III.2.1, III.2.2 e III.2.3.
In mancanza dei requisiti di cui al punto III.2.3, le imprese dovranno presentare domanda di partecipazione con soggetti qualificati per la progettazione (uno o più soggetti di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006, che assumerà/anno la veste di mandante/i) oppure avvalersi dei medesimi soggetti qualificati, da indicare già nella domanda di partecipazione.
Sono ammessi raggruppamenti temporanei non ancora costituiti ex art. 37 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto *(se del caso)*

○ sì ◉ no

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
A) Le imprese interessate ad essere invitate alla licitazione dovranno produrre formale richiesta, in carta legale, corredando la medesima, a pena di esclusione, da dichiarazioni rese dal legale rappresentante ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità), eventualmente utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione, attestanti:
A1) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ed in particolare, con riferimento all'art. 38, c.1, lett. m-quater) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., che alla gara non partecipano altre imprese controllate o controllanti l'impresa concorrente ai sensi dell'art. 2359, comma 1 del codice civile, ovvero di essere in una situazione di controllo di cui all''art. 2359, comma 1 del codice civile con impresa partecipante ed aver formulato autonomamente l'istanza di partecipazione, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; (si ricorda in tale caso

di allegare, pena l'esclusione, busta chiusa contenente la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'istanza di partecipazione).
Si riporta di seguito l'art. 38 del D.Lgs. 163/2006:
Art. 38
Requisiti di ordine generale
1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:
a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
m-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
1-bis. I casi di esclusione previsti dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.
Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 delle condanne di cui sopra (comprese le sentenze di condanna che hanno goduto del beneficio della non menzione), la dichiarazione attestante l'inesistenza della causa di esclusione di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione. Lo stesso modello può essere utilizzato anche con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 38,c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006.
Si invita il concorrente a dichiarare le sentenze di condanna passate in giudicato e i decreti penali di condanna riportati dai soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 che potrebbero essere valutati dall'Amministrazione come incidenti sulla moralità professionale, specificando i seguenti elementi: nome e cognome del reo; ruolo rivestito dal reo al momento della commissione del fatto e al momento della dichiarazione; norma violata; organo che ha applicato la pena; breve descrizione del fatto; data di commissione del fatto.
Si informa che ai fini della valutazione dell'incidenza sulla moralità professionale dei reati, l'Amministrazione provinciale applica le seguenti direttive adottate con Delibera della Giunta Provinciale di Trento n. 1509 dd. 18 giugno 2009:
1. L'Agenzia per i servizi provvede ad escludere automaticamente nel caso di riscontro di sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p, per una fattispecie di reato prevista dalla legislazione nazionale in conformità degli atti comunitari citati nell'articolo 45 della Direttiva CE 2004/18, ossia per i seguenti reati:
- partecipazione a un'organizzazione criminale (associazione per delinquere – art. 416 c.p. associazione di stampo mafioso – art. 416 bis c.p.);
- corruzione (art. 319 c.p.)
- frode che lede gli interessi della Comunità europea (malversazione art. 316 bis c.p., indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 ter c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p. indebito conseguimento di contributi comunitari art. 2 Legge 23/12/1986, n. 898)
- riciclaggio (art. 648 bis c.p.).
2. L'Agenzia per i servizi provvede ad escludere o ad ammettere previa valutazione dell'incidenza del reato sull'affidabilità morale e professionale nei seguenti casi:
2.a) reati contro l'ordine pubblico;
2.b) reati contro il patrimonio;
2.c) reati contro la pubblica amministrazione;
2.d) reati contro la fede pubblica
2.e) altri reati se relativi a fatti la cui natura e contenuto sono idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante per la inerenza alla natura delle specifiche obbligazioni dedotte in contratto.
La valutazione dell'incidenza del reato avverrà con il supporto della struttura competente sulla base dei sottoindicati criteri di valutazione, acquisendo, se del caso, la sentenza e il certificato del casellario giudiziale:
- ruolo rivestito dal reo al momento della commissione del fatto e al momento della dichiarazione;
- valutazione del fatto e della condotta;
- inerenza del reato all'oggetto dell'appalto;
- tempo trascorso dalla commissione del reato;
- presenza di recidiva;
- entità della pena comminata rispetto a quella edittale;
- elemento psicologico.
3. L'Agenzia per i servizi provvede ad ammettere alle procedure di gara nei seguenti casi:
- reati contravvenzionali, fermo restando la necessità di valutazione qualora vi sia sussistenza di attinenza all'oggetto dell'appalto;
- in caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. quando sono trascorsi più di 5 anni dal passaggio in giudicato della sentenza se riguarda un delitto oppure più di 2 anni se riguarda una contravvenzione e l'imputato non abbia commesso un delitto della stessa indole, trova applicazione automatica l'art. 445 del c.p.p.;
- in caso di decreto penale di condanna, quando dal momento in cui lo stesso è divenuto irrevocabile sono trascorsi rispettivamente più di 5 anni se riguarda un delitto oppure più di 2 anni se riguarda una contravvenzione e l'imputato non abbia commesso un delitto della stessa indole, trova applicazione automatica l'art. 460 c. 5 del c.p.p.;

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

- per i reati indicati al precedente punto 1, nonché per i reati contro la pubblica amministrazione e contro la fede pubblica: l'estinzione opera esclusivamente a seguito della riabilitazione di cui all'art. 178 del c.p. e, nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti art. 444 c.p.p., o di decreto penale, a seguito di dichiarazione conseguente all'intervento ricognitivo del giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 676 c.p.p.;
- nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per atti e misure idonee a dimostrare la dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

A2) l'inesistenza dei provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
A3) che non ricorre il divieto di cui all'art. 20, commi 10 e 11, della L.P. 26/93 relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto dell'appalto;
A4) (se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006) l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 37, comma 7 D.Lgs. 163/2006;
(se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. c) D.Lgs. 163/2006): l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 36, comma 5 D.Lgs. 163/2006;
(se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006) l'elenco delle imprese che costituiscono il Consorzio;
(se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 34, c. 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006) l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio);
A5) (solamente per i raggruppamenti temporanei) la tipologia del raggruppamento che si intende costituire (scegliere le ipotesi che ricorrono: orizzontale, verticale, misto, in cooptazione), le imprese che lo compongono, l'indicazione della mandataria (capogruppo) e della/e mandante/i, nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento conformandosi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei.
A6) (nel caso di G.e.i.e.): l'elenco delle imprese facenti parte del G.e.i.e.
A7) in merito alla progettazione esecutiva: che provvederà direttamente alla progettazione (in quanto in possesso dei requisiti di cui al punto III.2.3) oppure che intende avvalersi di uno o più soggetti di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 o che intende costituire associazione di imprese con uno o più soggetti di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006.
B) L'impresa che non sia in possesso dei requisiti di capacità tecnica sub. III.2.3 dovrà inoltre presentare dichiarazioni rese dal legale rappresentante del/i soggetto/i di cui all'art. 90 del D.Lgs. 163/2006, (del/i quale/i intende avvalersi o che intende associare), rese ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000 (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità), eventualmente utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione, attestanti:
B1) (nel caso di società) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria;
B2) (nel caso di liberi professionisti singoli e associati) l'iscrizione all'albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali;
B3) (in caso di associazione temporanea tra impresa/e e più di uno dei soggetti di cui all'art. 90 del D.Lgs. 163/2006) il nominativo del giovane professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.lgs. 11. 163/06 e s.m. e dell'art. 51, comma 5, del D.P.R. n. 554/99.
B4) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 come dettagliato al precedente punto A1) da dichiarare specificatamente;
B5) l'inesistenza dei provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
B6) che non ricorre il divieto di cui all'art. 20, commi 10 e 11, della L.P. 26/93 relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto dell'appalto;
B7) (solamente nel caso in cui il soggetto di cui all'art. 90 del D.Lgs. 163/2006 venga associato dall'impresa) l'elenco dei soggetti costituenti il raggruppamento, l'indicazione della mandataria (capogruppo) e della/e mandante/i, nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento conformandosi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei.
B8) (se consorzio stabile ex art. 90 c. 1 lett. h) del D.Lgs. 163/2006): che le imprese consorziate costituenti il consorzio non partecipano alla procedura di gara in alcuna altra forma.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:	Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti *(se del caso):*
1) il possesso di attestazione rilasciata da una S.O.A. di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categoria/e e classifica/he adeguate all'importo di esecuzione dei lavori.	

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

Qualora il concorrente intenda assumere lavori per un importo pari o superiore alla classifica III, l'attestazione SOA dovrà riportare altresì la dicitura relativa al possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, in corso di validità, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEN EN 45000, di cui all'art. 4 del D.P.R. 34/2000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.
L'attestazione SOA e l'indicazione nella stessa riportata del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 di cui sopra, dovranno essere in corso di validità alla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione indicato al successivo par. IV.3.4, pena l'esclusione.
In alternativa:
(qualora l'attestazione SOA riporti l'indicazione del possesso della certificazione di qualità scaduta al termine per la presentazione della richiesta di partecipazione, il concorrente che partecipa per un importo corrispondente o superiore alla classifica III dovrà dichiarare quanto segue):
il possesso di attestazione rilasciata da una S.O.A. di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categoria/e e classifica/he adeguata/e all'importo di esecuzione dei lavori, il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità, e di avere richiesto all'organismo di attestazione (SOA) l'adeguamento della propria attestazione, al fine dell'annotazione in essa della certificazione del sistema di qualità.
Si ricorda che, in questo caso, l'attestazione SOA e la certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 dovranno essere in corso di validità alla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione indicato al successivo par. IV.3.4, pena l'esclusione. La richiesta all'organismo di attestazione (SOA) dell'adeguamento della propria attestazione al fine dell'annotazione in essa della certificazione del sistema di qualità, dovrà essere avvenuta entro lo stesso termine, pena l'esclusione.
2) cifra d'affari in lavori nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (2005-2009) per un importo non inferiore a 3 volte l'importo di esecuzione dei lavori.

Il requisito di cui al precedente punto 1) (certificazione SOA) dovrà essere posseduto dai concorrenti, a pena di esclusione, secondo il disposto dell'art. 95 del D.P.R. 554/99 che stabilisce le condizioni di partecipazione delle imprese singole e di quelle associate.
REQUISITI DELL'IMPRESA SINGOLA
L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso di attestazione S.O.A. con riferimento

alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.
Ai sensi dell'art. 3, comma 2, DPR 34/2000, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.
REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI ORDINARI DI TIPO ORIZZONTALE
Ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.P.R. 554/99, per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi ordinari, di tipo orizzontale, i requisiti di cui al precedente punto 1 devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40% e dalle altre imprese associate o consorziate nella misura minima del 10%, tenuto conto che cumulativamente le associate o consorziate devono raggiungere i minimi richiesti per le imprese singole. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.
Nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo orizzontale l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.
REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI ORDINARI DI TIPO VERTICALE
Ai sensi dell'art. 95 comma 3 del DRP 554/99, per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi ordinari, di tipo verticale, i requisiti di cui al precedente punto 1 sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.
I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili e interamente subappaltabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente.
Nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo verticale l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione.
REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE DI TIPO MISTO
Ai sensi dell'art. 37 comma 6 del D.Lgs. 163/2006, i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprese riunite in associazione di tipo orizzontale.
Le associazioni temporanee di imprese di tipo misto sono ammesse a partecipare a condizione che le imprese associate o consorziate in senso

orizzontale possiedano i requisiti minimi previsti per le ATI di tipo orizzontale e che le imprese associate o consorziate in senso verticale possiedano i requisiti minimi previsti per le ATI di tipo verticale. Inoltre nell'ambito dell'associazione di tipo orizzontale finalizzata all'assunzione dei lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate un'impresa possiede i requisiti in misura maggioritaria.
Nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo misto l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione.
In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al precedente punto 2) (cifra d'affari in lavori) sarà valutato cumulativamente in capo al raggruppamento.

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:	Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti *(se del caso):*
1) fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 DPR 554/99, espletati negli ultimi 5 esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando (2005-2009), per un importo non inferiore a 4 volte l'importo della progettazione esecutiva; 2) espletamento, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di servizi di cui all'art. 50 DPR 554/99 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i servizi di progettazione da affidare, [Ig) – IIIc) - VIb) - IXc)], per un importo globale per ogni classe e categoria pari almeno a 3 volte l'importo stimato dei lavori da progettare. A tale fine il concorrente dovrà allegare l'elenco dei servizi con indicazione dei seguenti elementi: committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, periodo di svolgimento, percentuale di svolgimento, soggetto che ha reso il servizio, rapporto intercorrente tra lo stesso e il concorrente. Si precisa che non è necessario che i concorrenti abbiano eseguito servizi comprensivi di tutte le classi e categorie, bensì anche singoli servizi per ogni classe e categorie. 3) espletamento, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di due servizi di cui all'art. 50 DPR 554/99 relativi a lavori appartenenti a ciascuna delle seguenti classi: - classe I categoria g): due servizi relativi alla classe indicata, per un importo totale non inferiore a 0,55 volte l'importo stimato dei lavori da progettare; - classi III categoria c) - classe VI categoria b): due servizi relativi alle classi indicate, per importo totale, in ciascuna categoria e classe, non inferiore a 0,45 volte l'importo stimato dei lavori da progettare; - classe IX categoria c): due servizi relativi alla classe indicata, per un importo totale non inferiore a 0,70 volte l'importo stimato dei lavori da progettare.	

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

A tale fine il concorrente dovrà allegare l'elenco dei servizi con indicazione dei seguenti elementi: committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, periodo di svolgimento, percentuale di svolgimento, soggetto che ha reso il servizio, rapporto intercorrente tra lo stesso e il concorrente.
Si precisa inoltre che non è necessario che i concorrenti abbiano eseguito i due servizi comprensivi di tutte le categorie e classi indicate, bensì due servizi che cumulativamente soddisfino ciascuna delle categorie e classi indicate.
4) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, comprendente soci attivi, dipendenti e consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, di almeno 18 unità.
Si precisa che il numero medio annuo deve intendersi come media annua per ciascun anno del triennio, e quindi il concorrente deve poter dimostrare che le medie del personale tecnico, per ciascun anno del triennio, siano, singolarmente considerate, pari almeno a 18 unità.
In conformità a quanto disposto dall'art. 253 comma 15 bis del D.Lgs. 163/2006 e alla luce della Circolare del Ministero delle infrastrutture di data 12 novembre 2009, fino al 31 dicembre 2010 saranno anche ammessi i concorrenti che dimostrino:
- il possesso del requisito di cui al precedente punto 1 sulla base dei migliori cinque anni del decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- il possesso del requisito di cui al precedente punto 4 sulla base dei migliori tre anni del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.
Ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica di cui al presente punto III.2.3) si precisa quanto segue:
- i servizi valutabili ai fini della presente gara (requisiti di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3) sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente e quelli parzialmente completati entro lo stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente;
- i servizi si intendono "iniziati" con l'atto di affidamento;
- per "servizi ultimati" si intendono servizi accettati dal Committente pubblico o privato; per esempio, si considera valida a tal fine l'approvazione del progetto con atto dell'ente pubblico committente;
- si considerano validamente i servizi di cui all'art. 50 del DPR 554/99 limitatamente alle attività di progettazione relative alle classi e categorie richieste nel bando di gara. I servizi di progettazione richiesti non comprendono le attività di consulenza alla progettazione, le attività di service alla progettazione, le consulenze tecniche nè le attività svolte all'interno di gruppi misti di progettazione, che non si configurino come incarichi di progettazione secondo i contenuti previsti per tale prestazione dalla tariffa degli ingegneri ed architetti.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

Ai sensi dell'art. 253 c. 15 del D.Lgs. 163/2006, le società costituite dopo l'entrata in vigore della Legge 18 novembre 1998 n. 415 per un periodo di tre anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci della società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato e con qualifica di dirigente o con funzioni di collaborazione coordinata e continuativa, qualora costituite nella forma di società di capitali.
Nel caso in cui l'impresa intenda avvalersi o intenda associare più di un soggetto di cui all'art. 90 del D.Lgs. 163/2006, i requisiti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 4) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento, mentre il requisito di cui al precedente punto 3) non è frazionabile con riferimento ad ogni singola classe di opere da progettare. Pertanto è necessario che, per ciascuna singola classe indicata, almeno uno dei componenti il raggruppamento possieda per intero il requisito richiesto al precedente punto 3).

III.2.4) Appalti riservati *(se del caso)*

○ sì ◉ no

○ L'appalto è riservato ai laboratori protetti

○ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

O sì O no

In caso affermativo,citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

O sì O no

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

○ Aperta	
◉ Ristretta	
○ Ristretta accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
○ Negoziata	Sono già stati scelti candidati? ○ sì ○ no **In caso affermativo,** *indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3) Altre informazioni*
○ Negoziata accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
○ Dialogo competitivo	

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*

Numero previsto di operatori	
oppure numero minimo previsto	e *se del caso,* numero massimo
Criteri obiettivi per la selezione di un numero limitato di candidati:	

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare

○ sì ○ no

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione *(contrassegnare le caselle pertinenti)*

○ Prezzo più basso

oppure

◉ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

○ criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)

◉ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	
5.		10.	

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

○ sì ◉ no

In caso affermativo, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica *(se del caso)*

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *(se del caso)*
APPA 9/10

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

○ sì ◉ no

In caso affermativo,

○ Avviso di preinformazione	○ Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GU:	del *(gg/mm/aaaa)*
○ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)	

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare *(ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione)* **oppure il documento descrittivo** *(nel caso di dialogo competitivo)*

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti Data: *(gg/mm/aaaa)* Ora:
Documenti a pagamento ○ sì ○ no **In caso affermativo,** prezzo *(indicare solo in cifre):* Moneta: Condizioni e modalità di pagamento:

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 13/07/2010 *(gg/mm/aaaa)* Ora: 12:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare *(se nota) (nel caso delle procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)*

Data: *(gg/mm/aaaa)*

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES	CS	DA	DE	ET	EL	EN	FR	IT	LV	LT	HU	MT	NL	PL	PT	SK	SL	FI	SV
○	○	○	○	○	○	○	○	◉	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○

Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta *(procedura aperta)*

Fino al: *(gg/mm/aaaa)*

oppure periodo in mesi: *oppure* giorni: (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: *(gg/mm/aaaa)* Ora:

Luogo *(se del caso):*

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte *(se del caso)*

○ sì ○ no

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO *(se del caso)*

○ sì ◉ no

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

○ sì ◉ no

In caso affermativo, indicare il progetto e/o programma:

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI *(se del caso)*

Le imprese che hanno interesse ad essere invitate alla presente licitazione dovranno produrre formale richiesta redatta secondo le seguenti modalità:
a) in lingua italiana;
b) in carta legale o resa legale;
c) contenente l'indicazione del numero di partita I.V.A. e del codice fiscale dell'impresa;
d) con sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa o di suo procuratore; (nel caso di imprese che intendano presentare offerta riunite in associazione temporanea, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore di ogni Impresa associata; dovrà inoltre recare l'indicazione della qualifica attribuita a ciascuna impresa nell'ambito dell'Associazione, nonché l'indicazione del tipo di raggruppamento che si intende costituire (orizzontale, verticale, misto, in cooptazione);
e) in busta chiusa sull'esterno della quale deve essere apposta la ragione sociale dell'impresa nonché la seguente dicitura: "Gara d'appalto: progettazione esecutiva e realizzazione della circonvallazione sulla S.S. n. 237 del Caffaro nel Comune di Pieve di Bono (TN)".
La medesima dovrà essere corredata da apposite dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente paragrafo III.2.
La suddetta richiesta deve pervenire esclusivamente al seguente indirizzo: Provincia Autonoma di Trento – Agenzia per i Servizi – Ufficio Gestione gare, Via Dogana, 8 - 1° piano, stanza 101 entro le ore 12.00 del giorno 13 luglio 2010
- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;
- mediante consegna diretta all'Ufficio Gestione gare - Via Dogana, 8 - 1° piano, stanza 101, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e ora di ricevimento, ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23.

La richiesta potrà essere anticipata con telegramma o telefax (della sola richiesta di partecipazione che dovrà pervenire entro il termine) con contestuale spedizione del plico contenente la documentazione entro il termine sopra citato (ai fini dell'ammissione farà fede il timbro di spedizione postale/del corriere da cui risultino la data e l'ora di spedizione). È onere del concorrente precostituirsi la prova della spedizione nel termine del plico contenente la documentazione richiesta. Nel caso in cui venga anticipata la richiesta di partecipazione è onere del concorrente assicurarsi dell'avvenuto ricevimento della stessa. Non sarà dato corso alle richieste pervenute oltre il termine indicato.
Avvertenze:
Al fine di evitare la presentazione di richieste irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dell'impresa dalla procedura di gara s'invita il concorrente ad avvalersi dei fac-simili predisposti dall'Amministrazione e disponibili, unitamente al presente bando nel sito www.appalti.provincia.tn.it. La scrupolosa compilazione dei modelli agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.
Le dichiarazioni sostitutive richieste possono essere formulate anche cumulativamente con la richiesta di invito e devono recare l'espressa indicazione di essere rese al fine della partecipazione alla presente procedura di gara.
Nel caso in cui la domanda venga presentata a nome di un'associazione temporanea di imprese, le dichiarazioni sostitutive devono riferirsi ad ogni singola Impresa e devono essere rese dal rappresentante legale della stessa.
I requisiti di partecipazione di cui al paragrafo III.2) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione (13 luglio 2010 - ore 12.00).
La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni di cui al precedente paragrafo III.2.1), III.2.2) e III.2.3), di quelle dovute nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento e, qualora sia dovuta, della busta sigillata contenente la documentazione ai fini delle verifiche di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006, da

allegare alla dichiarazione di cui al paragrafo III.2.1) lett. A1) comporta l'esclusione automatica dalla procedura di gara.
Nel corso della procedura di selezione, qualora le dichiarazioni presentate siano irregolari o incomplete, l'Amministrazione provvederà a richiedere ai concorrenti i chiarimenti necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni ai fini della decisione in merito all'ammissione alla fase successiva della gara (art. 46 D.Lgs. 163/2006). In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.
In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione.
Ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000 la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea.
La documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da traduzione con dichiarazione attestante la conformità all'originale.
Quesiti a carattere procedurale e tecnico da formulare per iscritto entro 8 giorni dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Se i quesiti proposti sono valutati di interesse generale, le risposte date per iscritto ai richiedenti saranno pubblicate nel sito internet.
Modalità di presentazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica saranno indicate nella lettera di invito. Gli elementi di valutazione delle offerte e la relativa ponderazione sono visionabili nell'elaborato denominato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" disponibile nel sito internet dell'amministrazione www.appalti.provincia.tn.it. unitamente al Capitolato Speciale d'appalto.
Gli elaborati progettuali saranno inviati ai concorrenti invitati su supporto informatico.
Il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati sarà successivamente verificato dall'amministrazione per l'impresa aggiudicataria. I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica dovranno essere comprovati anche dal concorrente che segue in graduatoria (se non compreso tra i concorrenti sorteggiati di cui all'art. 48 c. 1 del D.Lgs. 163/2006), come previsto dall'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, secondo le modalità che saranno indicate nell'invito. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a verifica a campione dei requisiti dichiarati anche per imprese non aggiudicatarie.
Non ammessa la cessione del contratto.
Progettazione esecutiva da concludersi, con consegna degli elaborati, entro 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data prevista dall'art. 140 del DPR 554/99 (art. 9 Capitolato Speciale di appalto). Esecuzione dei lavori in 1050 giorni naturali e consecutivi dalla consegna, al netto del ribasso temporale eventualmente offerto in sede di gara dall'aggiudicatario (art. 13 Capitolato Speciale di appalto).
Ammesso il subappalto con le modalità e nei limiti previsti dall'invito a licitazione.
Ove non pervenga più di una domanda di partecipazione la gara si intende deserta.
Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero la partecipazione contestuale sia in qualità di impresa singola che associata o consorziata, nè la partecipazione di Imprese diverse con medesimo legale rappresentante.
L'inosservanza di tale divieto determina l'esclusione dalla gara di tutti i soggetti sopra menzionati (impresa singola, associazione e consorzio).
Ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006 i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.
Ai sensi degli articoli 36 comma 5 e 37 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima procedura dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 (articolo 36 comma 1 lettere b) e c) della L.P. 26/93) e delle imprese per conto delle quali il consorzio intende partecipare. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.
I consorzi sono tenuti ad indicare già in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, per quali consorziati il consorzio concorre, pena l'esclusione.
Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. non possono partecipare imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le istanze di partecipazione e le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui sussistano tali situazioni, il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, unitamente all'istanza dei partecipazione, la documentazione, inserita in busta chiusa, utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'istanza di partecipazione. La stazione appaltante procederà alla verifica di tali situazioni qualora le imprese di cui sopra siano selezionate per la presentazione delle offerte ed escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative istanze di partecipazione sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

Il soggetto in possesso dei requisiti per la progettazione, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara, né partecipare in più raggruppamenti temporanei, pena la esclusione di entrambi i partecipanti alla gara che lo avessero indicato o associato. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. Ai sensi dell'art. 20 commi 10 e 11 della L.P. 26/93 è vietata la partecipazione all'appalto ai soggetti che abbiano prestato attività di studio o di consulenza nella predisposizione del progetto definitivo. Il divieto si estende ai soggetti controllati, controllanti o collegati.
Si ribadisce che l'impresa priva dei requisiti di capacità tecnica di cui al precedente paragarfo III.2.3) dovrà presentare domanda di partecipazione in associazione temporanea con uno o più soggetti di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 che assumerà/anno la veste di mandante/i o avvalendosi dei medesimi soggetti qualificati da indicare in sede di istanza. In tale caso l'impresa (o tutte le imprese in caso di associazione temporanea di imprese), dovrà rendere le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti sub. III.2.1 lettera A) e sub. III.2.2, mentre ciascuno dei soggetti individuati o associati ai fini della progettazione esecutiva dovrà rendere le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti sub. III.2.1 lettera B) e sub. III.2.3. Le dichiarazioni richieste ai soggetti di cui all'art. 90 del D. Lgs. 163/2006 dovranno essere sottoscritte dal professionista nel caso di professionista singolo, da tutti i professionisti associati nel caso di associazione professionale, dal legale rappresentante in caso di società.
Si ricorda che, in alternativa alle ipotesi sopra descritte, è inoltre in facoltà del concorrente ricorrere all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica di cui al paragrafo III.2.3) del bando di gara, presentando, unitamente all'istanza di partecipazione, la documentazione indicata alla voce "AVVALIMENTO" sotto riportata.
Le società di ingegneria dovranno essere in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 90 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e dall'art. 53 del DPR 554/99; le società professionali dovranno essere in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 90 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e dall'art. 54 del DPR 554/99, a cui si fa espresso rinvio.
Per i prestatori di servizi di ingegneria ed architettura stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi, l'esistenza degli stessi requisiti minimi richiesti ai concorrenti italiani nella presente gara sarà accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi di origine. I documenti redatti in lingua straniera devono essere corredati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 del DPR 445/2000. I concorrenti residenti nell'Unione Europea possono rendere dichiarazioni sostitutive ai sensi e secondo le modalità di cui al citato DPR 445/2000.

Nel caso in cui l'impresa associ più di uno dei soggetti indicati all'art. 90 del D.Lgs. 163/2006, è necessaria la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.lgs. 11. 163/06 e s.m. e dell'art. 51, comma 5, del D.P.R. n. 554/99. Per il possesso del requisito è sufficiente la presenza del giovane professionista all'interno dell'organico della società e la sua individuazione nell'ambito dei professionisti che, in caso di aggiudicazione, espleteranno l'incarico affidato, anche con funzioni di mera collaborazione. E' sufficiente, inoltre, la sola abilitazione, e non anche l'iscrizione all'albo del giovane professionista, nel caso in cui tale soggetto, pur formalmente inserito nel gruppo di lavoro, non risulti firmatario di elaborati progettuali, in quanto incaricato di funzioni collaborative.
Si precisa infine che il concorrente, in possesso di tutti i requisiti di capacità tecnica previsti al precedente paragrago III.2.3), può associare un soggetto privo dei predetti requisiti, ma in possesso dei requisiti di ordine generale indicati al paragrafo III.2.1). Si ricorda peraltro che in sede di offerta, ai sensi dell'art. 37 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006, dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici.
AVVALIMENTO
In conformità all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, in tema di avvalimento, ai fini della dimostrazione del possesso dei soli requisiti per la partecipazione all'appalto, oltre alle dichiarazioni di cui al paragrafo III.2 dovranno essere prodotte:
a) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa offerente attestante l'avvalimento dei requisiti sub III.2.2) e/o III.2.3), necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti e dell'impresa ausiliaria;
b) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa terza ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 unitamente alla dichiarazione di cui al paragrafo III.2.1) lettera A2);
c) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa terza ausiliaria con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.
d) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera d), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.
Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'amministrazione. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa per ciascun requisito. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
All'atto della presentazione dell'offerta le imprese invitate dovranno presentare, a pena di esclusione, la ricevuta di versamento a comprova dell'avvenuto pagamento del contributo pari ad Euro 100,00.- a favore dell'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici (deliberazione 15 febbraio 2010), con le modalità indicate nell'invito a licitazione.
La presente procedura viene identificata con il seguente codice CIG 0467339C54.
In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, trova applicazione l'art. 140 del D.Lgs. 163/2006.
Corrispettivo corrisposto a corpo ai sensi art. 45 comma 6 DPR n. 554/1999, dell'art. 53, comma 4, del D.Lg.vo n. 163/2006.
L'Amministrazione si riserva, ai sensi e per le finalità previste all'art. 12 del Capitolato Speciale d'appalto, di procedere alla consegna parziale delle opere oggetto di esproprio. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 13 del Capitolato Speciale d'appalto, di procedere alla consegna anticipata dei lavori (determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile e Infrastrutture della PAT n. 183 dd. 23/12/2009).
Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati personali comunicati saranno oggetto di trattamento compiuto in modo lecito e secondo correttezza e trasparenza, esclusivamente per il fine e per il quale sono stati raccolti, con l'ausilio di strumenti cartacei, informatici e telematici e con l'adozione di tutte le misure idonée a garantire la sicurezza. Il titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento. Il responsabile del trattamento è il Sostituto Dirigente dell'Agenzia. I soggetti interessati potranno esercitare, al riguardo i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003.
Responsabile del procedimento ai sensi della LP n. 23/92: dott.ssa Roberta Giacomozzi - tel. 0461/496444.
Il Sostituto Dirigente dell'Agenzia per i servizi: dott. Leonardo Caronna.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città: Codice postale:

Paese: Telefono:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo Internet (URL):

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città: Codice postale:

Paese: Telefono:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.4.2) Presentazione del ricorso *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

Sono ammessi i seguenti ricorsi:
- ricorso al T.R.G.A. di Trento entro il termine di 30 giorni.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città: Codice postale:

Paese: Telefono:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:

01/06/2010 (gg/mm/aaaa)

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

ALLEGATO A
ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città: Codice postale:

Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo Internet (URL):

II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE (INCLUSI I DOCUMENTI PER IL DIALOGO COMPETITIVO E PER IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città: Codice postale:

Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo Internet (URL):

III) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città: Codice postale:

Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo Internet (URL):

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE SULLA S.S. N. 237 DEL CAFFARO NEL COMUNE DI PIEVE DI BONO (TN).

ALLEGATO B (1)
INFORMAZIONI SUI LOTTI
LOTTO N. TITOLO

1) BREVE DESCRIZIONE

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

3) QUANTITATIVO O ENTITÀ

Se noto, valore stimato, IVA esclusa *(indicare solo in cifre):*		Moneta:
oppure valore tra	e	Moneta:

4) INDICAZIONE DI UNA DURATA DIVERSA DELL'APPALTO O DI UNA DATA DIVERSA DI INIZIO/ CONCLUSIONE *(se del caso)*

Periodo in mesi:	*oppure* giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure dal	*(gg/mm/aaaa)*	
al	*(gg/mm/aaaa)*	

5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI

IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA
-dott. Leonardo Caronna-